

Tatiana Campioni

Villa Bianchi Bandinelli di Geggiano, 53019 Castelnuovo B.ga (SI) – ITALIA

Via Amerigo Vespucci 41, 00153 Roma - ITALIA

Mobile: 348 49 011 32

tatianacampioni1@gmail.com

Curriculum Vitae

Tatiana Campioni nasce a Roma nel settembre del 1957.

Si laurea nel 1983, con il massimo dei voti, alla facoltà d'Ingegneria dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, con il Prof. Giovanni Calabresi, discutendo una tesi sperimentale sulle proprietà meccaniche delle terre.

A Roma inizia, nello stesso 1983, la sua attività professionale occupandosi per alcuni anni esclusivamente di calcolo strutturale. Nel corso della sua collaborazione con lo studio di ingegneria Team-Engineering s.r.l. di Roma (1984- 1988), progetta le strutture di numerose opere (ponti, viadotti, cavalcavia, sottopassi, passerelle pedonali, edifici) di alcune delle principali reti ferroviarie nazionali: Direttissima Roma – Firenze , Direttissima Palermo – Punta Raisi , Sistema ad Alta Velocità Roma – Napoli , Nuova stazione di Domodossola .

Come libera professionista (1988-1993), progetta le strutture di numerosi edifici nell'ambito del programma romano di sperimentazione di edilizia sovvenzionata – agevolata e in quello, sempre romano, di sviluppo dell'edilizia scolastica (Istituto Tecnico Commerciale di Casal Boccone, Istituto Tecnico per Geometri di Casal Boccon , Istituto Tecnico Commerciale di Colli - Aniene) e nel programma di riqualificazione della Città di Palermo .

Nel 1993 , a seguito di concorso pubblico, entra nella Pubblica Amministrazione .

Dal 1993 al 1996, coordina lo staff dell'Assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Roma, lavorando alla programmazione dei piani di realizzazione di opere pubbliche per la città di Roma.

In particolare coordina le fasi di programmazione e progettazione del piano di opere pubbliche da realizzare a Roma in occasione del Grande Giubileo del 2000.

Nel 1996, si trasferisce al Comune di Siena dove viene nominata dal Sindaco di Siena Responsabile del "Programma di Recupero e Restauro di alcuni edifici di grande valore storico – artistico". Il Programma comprende: l'ex Ospedale di Santa Maria della Scala, il Complesso di Vallepiatta, il Complesso di Santa Petronilla e il Complesso degli ex Macelli di Fontebranda.

Nel settembre del 1999, dopo aver programmato le fasi di attuazione del recupero e riutilizzo dell'ex Ospedale di Santa Maria della Scala, individuato le fonti di finanziamento e affidato la progettazione all'Arch. Guido Canali, viene nominata dal Sindaco di Siena Direttore della nuova Direzione Tecnica Santa Maria della Scala. Nell'ambito di tale incarico, che le sarà rinnovato anche dai successivi Sindaci, cura tutti gli aspetti istituzionali, tecnici e amministrativi connessi con gli interventi di recupero e restauro dell'edificio, per un importo complessivo di lavori pari a circa 70 milioni di euro-

Gestisce personalmente la programmazione degli interventi, gli affidamenti degli incarichi professionali, la predisposizione dei Capitolati Speciali d'Appalto, le procedure degli appalti (dal 1997 al 2011 circa 100), nella qualità di Direttore e di Responsabile Unico del Procedimento, e sovrintende a tutte le attività di progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori, fino alla manutenzione e alla tutela delle opere realizzate.

Dirige e coordina team di ingegneri, architetti, archeologi, antropologi, restauratori, storici dell'arte, storici, archivisti, speleologi, funzionari del Ministero dei Beni Culturali, del Ministero dei Lavori Pubblici, del Ministero degli Interni – Dipartimento dei Vigili del Fuoco

Raggiunge in questi anni l'obiettivo di rispettare i tempi e i costi degli interventi programmati pur non rinunciando mai alla qualità delle opere realizzate.

Con l'intento di far diventare i lavori di restauro del Santa Maria della Scala una occasione di conoscenza della storia della città di Siena, strettamente connessa a quella millenaria dell'Edificio, e di sperimentare nuove tecnologie nel campo del restauro, chiama a lavorare al progetto alcune eccellenze italiane, come il Politecnico di Torino, sui temi legati alla prevenzione incendi, e le Università di Siena e Pisa nel campo delle ricerche archeologiche, antropologiche e delle nuove tecnologie.

Predisporre ed attuare accordi con gli Enti Locali, in particolare con la Provincia di Siena, per realizzare "Cantieri Didattici" con l'intento di creare, soprattutto per i giovani neo-laureati, opportunità di lavoro e di formazione in un cantiere particolarmente articolato e complesso nonché di incentivare la nascita di nuove professionalità nel campo del restauro.

Predisporre e attuare una apposita Convenzione con il Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco, affinché il Santa Maria della Scala diventi il modello di riferimento per il nuovo approccio "di natura prestazionale" al problema della sicurezza, nonché oggetto e luogo di studi e sperimentazioni, per una nuova normativa italiana antincendio dedicata agli edifici di elevato valore storico-artistico.

La sua attività di promozione di studi e ricerche riceve riconoscimenti importanti, come il "Premio Speciale Lottomatica per l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche

di telecomunicazione” ricevuto nel 2005, per avere realizzato sistemi di sicurezza innovativi e ad alto contenuto tecnologico.

Nel dicembre 2007 gli spazi recuperati ed aperti al pubblico dell’antico Ospedale di Santa Maria della Scala sono già oltre 25.000 mq. e l’Amministrazione Comunale di Siena decide, con l’obiettivo di fare del Santa Maria della Scala il centro di programmazione e elaborazione di tutte le attività culturali della Città, di trasferirvi la totalità degli Istituti culturali comunali : Il Centro di Arte Contemporanea “Le Papesse”, il Museo d’Arte per Bambini, la biblioteca e fototeca di Giuliano Briganti, la Mediateca Regionale, il Centro Europeo per la Ricerca sul Restauro (CERR).

Nel gennaio 2008 viene nominata dal Sindaco di Siena Direttore Generale del Complesso Museale di Santa Maria della Scala.

Nell’ambito di questo incarico, cura, oltre ai lavori di restauro dell’edificio, tutti gli aspetti istituzionali, tecnici, amministrativi e culturali legati alla gestione del Complesso Museale e delle sue molteplici attività: museali, espositive, convegnistiche, didattiche, di studio e ricerca, di spettacolo, di organizzazione di eventi, commerciali .

Si occupa personalmente della elaborazione dei progetti e delle domande per la richiesta di finanziamenti, della predisposizione dei Piani Annuali Economici Gestionali, dei rendiconti trimestrali e annuali e del controllo di gestione.

Durante la sua direzione vengono realizzate all’interno del Complesso Museale di Santa Maria della Scala alcune tra le più importanti esposizioni temporanee a livello nazionale, tra le quali: “ Da Jacopo della Quercia a Donatello - Le Arti a Siena nel primo Rinascimento“ (la mostra del 2010 si classifica al secondo posto nell’elenco delle mostre italiane più visitate , subito dopo quella dedicata al Caravaggio, allestita a Roma nello stesso periodo), Arte Genio e Follia, Gordon Matta Clark, Cyprien Gaillard, Francesca Woodman, Jenny Holzer . Rivolge particolare attenzione allo sviluppo del Museo d’Arte per Bambini che diventa punto di riferimento importante per tutte le scuole elementari e medie inferiori della città e della provincia di Siena (oltre 15.000 bambini/utenti all’anno).

E’ relatrice e tutor di numerose tesi e stages aventi come oggetto di studio il Complesso di Santa Maria della Scala.

Frequenta numerosi corsi e seminari di aggiornamento professionale dedicati al Management e al Found Raising .

Sui temi connessi con il restauro e recupero di edifici di grande valore storico – artistico, con la prevenzione incendi e con la tutela e la salvaguardia delle opere d’arte è autrice di alcune pubblicazioni e conduce conferenze, seminari e lezioni presso il Complesso di Santa Maria della Scala e le Università di Roma e Pisa.

Nel Settembre 2011, L’Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia, in collaborazione con la Presidenza dell’ordine degli architetti di Roma , le conferisce il premio “ Piranesi – Prix de Rome – Designing Archeology International Call for built

projects “ , per il suo contributo personale dato alla realizzazione del Museo archeologico di Santa Maria della Scala.

Nel giugno 2013 viene nominata Assessore del Municipio Roma I Centro di Roma Capitale, con deleghe ai Lavori Pubblici, alla Riqualificazione Urbana, al Patrimonio, al Contrasto all’Abusivismo Edilizio, al Decoro Urbano, ai Rapporti con le Soprintendenze, ,al Giubileo Straordinario del 2015. Ricoprirà questo incarico fino a Giugno 2016

Da luglio 2016 al 30 maggio 2020 è Assessore del Municipio Roma I Centro di Roma Capitale, con deleghe alle politiche del Commercio e dell’Artigianato, Contrasto all’Abusivismo Commerciale e Edilizio, Rapporti con le Soprintendenze.

Scheda riepilogativa

Titolo di studio

1983 – Laurea in Ingegneria presso l’Università di Studi “ La Sapienza” di Roma, esame di Stato e abilitazione alla professione di Ingegnere

Esperienze lavorative/professionali

Da luglio 2016 ad oggi – Assessore del Municipio Roma I Centro di Roma Capitale, con deleghe alle politiche del Commercio e dell'Artigianato, Contrasto all'Abusivismo Commerciale e Edilizio, Rapporti con le Soprintendenze. In aspettativa per carica pubblica presso il Comune di Siena

Da giugno 2013 a luglio 2016 - Assessore del Municipio Roma I Centro di Roma Capitale, con deleghe ai Lavori Pubblici, alla Riqualficazione Urbana, al Patrimonio, al Contrasto all'Abusivismo Edilizio, al Decoro Urbano, ai Rapporti con le Soprintendenze, ,al Giubileo Straordinario del 2015. In aspettativa per carica pubblica presso l'Amministrazione Comunale di Siena

Da gennaio 2008 a giugno 2013 – Direttore Generale del Complesso Museale di Santa Maria della Scala presso l'Amministrazione Comunale di Siena

Da settembre 1999 a gennaio 2008 – Direttore della Direzione Tecnica Santa Maria della Scala presso l'Amministrazione Comunale di Siena

Da giugno 1996 a settembre 1999 – Responsabile Unico del Procedimento del “Programma di Recupero e Restauro di alcuni edifici di grande valore storico – artistico” presso il Comune di Siena. Il Programma comprende: l'ex Ospedale di Santa Maria della Scala, il Complesso di Vallepiatta, il Complesso di Santa Petronilla e il Complesso degli ex Macelli di Fontebranda.

Dal 1993 al 1996 – dipendente di ruolo del Comune di Roma, coordina lo staff dell'Assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Roma, lavorando alla programmazione dei piani di realizzazione di opere pubbliche per la città di Roma.

Dal 1984 al 1993 – libera professionista